

Porto commerciale: l'ingegnere Carlea arriva a Pescara

Il provveditore interregionale alle opere pubbliche è stato ricevuto presso la Camera di Commercio di Pescara per decidere sulla questione dragaggio

Come annunciato la settimana scorsa, **oggi 1° febbraio**, il **Provveditore Interregionale alle opere pubbliche, l'Ingegnere Carlea**, è venuto in visita a Pescara per valutare la situazione dell'insabbiamento del Porto di Pescara.

La giornata è iniziata con una riunione operativa presso la Capitaneria di Porto a cui ha fatto seguito un incontro, in Camera di Commercio a Pescara, organizzato dal Comitato del **Forum dell'Economia e dello sviluppo**, comitato nato per seguire costantemente gli sviluppi della vicenda 'dragaggio', denunciando, laddove necessario, i ritardi e le inefficienze burocratiche. Il Comitato, lo ricordiamo, è composto da: **Daniele Becci, Bruno Santori, Francesco Scordella e Sabatino Di Properzio, in rappresentanza delle istituzioni e delle associazioni coinvolte.**

All'incontro erano presenti, oltre all'ingegnere **Carlea**, al **Vice Presidente della Camera di Commercio Salce** ed al **Comandante Verna**: il Sindaco della città **Mascia**, l'Assessore regionale ai trasporti **Morra**, il Commissario per il bacino Aterno – Pescara **Goio**, il Direttore regionale ai trasporti **Mannetti**, l'Assessore comunale all'ambiente **Del Trecco**, il Consigliere regionale **Petri** ed il Presidente di Confindustria Pescara **Marramiero**.

La buona notizia, emersa dall'incontro, è lo stanziamento di **1 milione e 900,000 euro da parte del Provveditorato nazionale alle Opere Marittime** che si andranno ad aggiungere alle **500.000 già stanziate** e alle quali si sommeranno altri **2 milioni di euro da parte della Regione, come riferito, questa mattina, dall'Assessore Morra.**

L'invito del Comitato del Forum dell'Economia e dello Sviluppo è **di procedere verso un approccio strutturato al problema**, caratterizzato sia dalla qualità dei fanghi da smaltire che dall'insabbiamento dei fondali, e le cui origini risalgono alla situazione fluviale di Pescara e alle sue correlazioni con l'assetto portuale.

Secondo il Comitato, per garantire la piena agibilità del porto, la **darsena commerciale dovrebbe avere una profondità pari ai 7 mt, mentre il porto canale dovrebbe averne una pari ai 5 mt.** A questa richiesta, l'Ingegnere **Carlea ha risposto che**, con i 2 mln e 400 mila euro subito disponibili, **si potrà arrivare ad una profondità della darsena di 6 mt**, utili ad assicurare un minimo di agibilità e di sicurezza nelle manovre delle barche e degli operatori commerciali. Iniziati questi lavori di urgenza, secondo l'Ingegnere, sarà necessario procedere alla bonifica della vasca di colmata, al fine di renderla utilizzabile per nuovi dragaggi e ristabilire le norme di legge.

Ferma la volontà del Comitato - che ha espresso grande apprezzamento per l'impegno sinergico ed immediato di tutti gli organi istituzionali presenti questa mattina - a non abbassare la guardia di fronte ad una questione tanto importante per l'economia della città.

Pescara, 1/02/2011